



COMUNE DI BUBBIANO

Città metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 24 febbraio 2018

Modificato con delibera di C.C. n. 35 del 15 dicembre 2018

ART. 1 - RUOLO E COMPITI -

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, funzioni propositive e consultive ed, in particolare, si occupa di:

- raccordare l'azione dell'Amministrazione Comunale con le esigenze delle famiglie interessate al servizio;
- formulare proposte sulle variazioni ai menù e sulle modalità di erogazione del servizio;
- valutare e monitorare la qualità del servizio, attraverso appositi strumenti di valutazione, il rispetto del capitolato, l'accettabilità del pasto;
- promuovere l'azione educativa alimentare e social-comportamentale del tempo passato in mensa.

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali, di competenza dell'Amministrazione Comunale, né poteri di controllo igienico-sanitari, di competenza dell'ASL.

ART. 2 – COMPOSIZIONE -

ART. 2 - COMPOSIZIONE

La Commissione Mensa è composta da:

- due rappresentanti del comune nominati come segue:
 - ❖ Un rappresentante, individuato tra i Consiglieri Comunali in carica, designato dal Sindaco con specifico provvedimento;
 - ❖ Un rappresentante, designato dal Sindaco con specifico provvedimento, che ha anche funzioni di Segretario;
- due rappresentanti dei genitori;
- un rappresentante dei docenti;
- un rappresentante del Consiglio di Istituto, designato dal Sindaco su indicazione del Presidente del Consiglio di istituto medesimo;

La Commissione elegge al suo interno il Presidente.

Rimane facoltà della Giunta Comunale, al fine di consentire la massima partecipazione possibile, prevedere fino ad un massimo di un ulteriore componente, che sarà indicato dalle rappresentanza dei genitori tra i rappresentanti di classe, che potrà partecipare esclusivamente alle ispezioni, secondo le modalità che saranno stabilite dalla commissione medesima.

Al fine di garantire la piena operatività della Commissione Mensa, i membri della Commissione Mensa, come sopra nominati, possono delegare, anche temporaneamente, la propria funzione, ai soli fini della visita ispettiva, ad un rappresentante dei genitori individuato tra i rappresentanti di classe, affinché lo stesso possa partecipare alla visite ispettive ed alla compilazione del relativo verbale di visita. La commissione mensa disciplina con proprie determinazioni le modalità di esercizio di tale facoltà.

ART. 3 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO -

La Commissione Mensa decide autonomamente, al proprio interno, il calendario delle attività, le date delle riunioni ed ogni altra iniziativa di sua competenza. Le riunioni sono convocate almeno due volte l'anno tramite l'ufficio Comunale competente con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, da recapitare almeno 5 giorni prima dell'adunanza. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti in carica. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei membri presenti, con voto palese (in caso di parità, prevale il voto del presidente).

Delle riunioni della Commissione sarà redatto apposito verbale sottoscritto dal presidente

e dal segretario.

La Commissione Mensa dura in carica un anno scolastico e comunque fino alla nomina della nuova Commissione. L'ufficio Comunale all'inizio di ogni anno scolastico chiede alle dirigenze d'istituto la conferma o meno dei membri in carica.

ART. 4 - MODALITÀ ACCESSO AL CENTRO COTTURA E AL REFETTORIO -

Ogni decisione in ordine all'accesso presso il centro cottura, il refettorio e gli altri locali della mensa scolastica compete alla Commissione Mensa; è, escluso, pertanto che uno o più componenti della Commissione possano effettuare i predetti accessi senza che sia stato stabilito dalla Commissione.

L'accesso al refettorio è consentito ad un massimo di n. 2 componenti per volta durante l'orario di svolgimento del servizio. In ogni modo, per evitare problemi organizzativi e di eccessiva interferenza con le normali dinamiche scolastiche, salvo casi particolari, la frequenza non potrà essere superiore a due accessi a settimana, previo avviso al responsabile del refettorio.

L'accesso al Centro di Cottura, ai luoghi di produzione e preparazione dei pasti ed alla dispensa è consentito ad un numero di componenti non superiore a 2 per visita, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi a particolare rischio igienico – sanitario.

I componenti potranno accedere solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il Responsabile del Centro e dell'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione dei visitanti camici monouso. Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al responsabile del Centro di Cottura o a chi ne svolge le funzioni.

I componenti della Commissione mensa scolastica non possono procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime o prodotti finiti), né assaggiare cibi nel locale cucina.

Deve essere infatti esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature.

I componenti della Commissione mensa non devono pertanto toccare né alimenti cotti prodotti per il consumo, né alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli messi loro a disposizione. L'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti delle Commissioni mensa.

I componenti delle Commissioni mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa, in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa dovrà redigere una scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Bubbiano.

I rappresentanti della Commissione mensa che non si attenessero a queste norme, saranno richiamati per iscritto.

Qualora l'infrazione si dovesse ripetere il rappresentante potrà essere revocato dal Dirigente Scolastico o dalla Commissione mensa Comunale.

ART 5 - NOTE CONCLUSIVE -

La Commissione Mensa opera in stretto collegamento con l'Amministrazione Comunale con l'obiettivo comune del miglioramento complessivo nella qualità del servizio di refezione scolastica. A tale scopo il comportamento dei membri della Commissione è improntato al rispetto ed al confronto costruttivo delle proposte e/o necessità di volta in volta inserite all'ordine del giorno.

La Commissione Mensa è l'unico organo competente cui rivolgere richieste, osservazioni o quant'altro rientra nei compiti previsti dal presente regolamento.

Sono abrogate tutte le norme contenute nei precedenti Regolamenti Comunali disciplinanti

il medesimo oggetto.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.